



COMUNE DI CINTO EUGANEO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2023 - 2024 - 2025

SOMMARIO

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. **RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente
2. **MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici
3. **SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi
4. **GESTIONE RISORSE UMANE**
5. **VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO PRESENTATE AL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 5 GIUGNO 2019 (delibera di C.C. NR. 9 DEL 05/06/2019)

Nel Comune sono presenti le seguenti istituzioni scolastiche: Scuola dell'infanzia (**Gialloverdeblu**), Scuola Primaria (**G. Pascoli**) e Scuola secondaria di primo grado (**G. Negri**).

Il nostro Progetto è far sì che gli Istituti possano cooperare valorizzando, al meglio, le caratteristiche di ciascuno. Ormai cronica è la mancanza di spazi alle scuole secondaria di primo grado e scuola dell'infanzia. In questi ultimi anni, dopo l'incorporazione dell'asilo nello stesso stabile della scuola secondaria di primo grado, parte degli alunni è costretta a consumare il pasto di mezzogiorno nello spazio antistante ai servizi igienici e nell'atrio di ingresso. Il prossimo anno, le preiscrizioni indicano un aumento degli alunni in prima media, con ulteriori problemi di spazi. Il laboratorio di scienze è situato nella ex casa del fascio e andrebbe sistemato e adeguato alle esigenze didattiche.

Ci proponiamo di

- Verificare la possibilità di ampliare e migliorare lo spazio presso la ex casa del fascio rendendolo disponibile e accogliente alla scolaresca
- Migliorare la connessione internet presso gli istituti scolastici
- Trovare una soluzione per creare vie di fuga adeguate tali per cui si possano organizzare incontri in sicurezza
- Dotare le scuole di un defibrillatore
- Definire e mettere in sicurezza percorsi didattici sicuri e dedicati per attività di Scuola all'aperto
- Istituire uno sportello d'ascolto (rivolto a tutte le componenti della scuola per il superamento dei conflitti) e sportello psicopedagogico (riferimento per famiglie e docenti di alunni con DSA e BES)
- Redigere Progetti di collaborazione tra Istituire uno sportello d'ascolto (rivolto a tutte le componenti della scuola per il superamento dei conflitti) e sportello psicopedagogico (riferimento per famiglie e docenti di alunni con DSA e BES)
- Redigere Progetti di collaborazione tra Scuola e Amministrazione (conoscenza storica e culturale del territorio e dei suoi abitanti)
- Valorizzare il Progetto "Scuola a cielo aperto" della scuola primaria
- Dare la massima disponibilità a collaborare nell'insegnamento dell'Educazione alla cittadinanza (prima fra tutte, coinvolgendo la Polizia locale), per sensibilizzare gli alunni sui cattivi comportamenti da evitare e promuovere le buone pratiche
- Implementare l'interscambio culturale con istituti esteri per incentivare lo studio delle lingue comunitarie tra alunni della secondaria di primo grado (possibili

contributi regionali)

- Richiesta a Busitalia Veneto di potenziare il servizio di trasporto extraurbano per gli alunni delle scuole secondarie di secondo grado e per gli studenti universitari
- Ricerca di finanziamenti per borse di studio per alunni meritevoli

Cultura

L'amministrazione Comunale deve valorizzare l'impegno profuso dai molti cittadini che si mettono al servizio della comunità svolgendo quindi un ruolo fondamentale garantendo all'associazionismo sportivo, culturale e ricreativo il massimo sostegno.

Ci proponiamo di:

- Collaborare attivamente con le associazioni presenti
- Coinvolgere le associazioni nella realizzazione di iniziative culturali (*mostre, concerti, presentazione di nuove pubblicazioni, manifestazioni folkloristiche etc.*)
- Risolvere in maniera adeguata e definitiva la situazione degli spazi scolastici della scuola secondaria di primo grado
- Proporre un coordinamento tra tutte le associazioni al fine di ottimizzare la calendarizzazione degli eventi promossi
- Stabilire convenzioni con altri enti per l'utilizzo di spazi o altro per i giovani, le imprese e gli anziani
(*Es: sala musica, etc...*)
- Istituire un coordinamento tra tutte le attività culturali del Comune (serate scientifiche, incontri "con l'autore", introduzione alla degustazione del vino, concerti e incontri musicali), in un'unica "stagione culturale", da programmare e annunciare con grande anticipo, con eventi in tutto il territorio
- Progettare e incentivare la creazione di un "museo itinerante" da affiancare al Museo "Cava Bomba" che permetterà il coinvolgimento di giovani e imprese.
(*Cercare di "entrare" negli itinerari ostelli o convertire spazi in disuso per ospitalità e promozione*)
- Favorire il coinvolgimento delle persone disagiate
- Supportare le iniziative nelle varie frazioni
- Collaborare con le Parrocchie
- Favorire il prestito libri: incentivare chi possiede libri e riviste a inserirli in un catalogo per eventuali prestiti o collaborazioni
- Trovare uno spazio di aggregazione/ biblioteca comunale per favore un punto d'incontro per i giovani. Tra le varie attività: letture animate/teatralizzate per i bambini della scuola dell'infanzia e primaria e corsi di lingue e di informatica (ECDL) per la cittadinanza a prezzi competitivi

Ambiente e Salute

La salute è definita come uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale; avere la capacità, cioè, di realizzare speranze, di soddisfare necessità e di cambiare o confrontarsi con l'ambiente.

Il nostro concetto di ambiente comprende sia l'ambiente naturale – aria, terreno, acqua, vegetazione e fauna selvatica – sia l'ambiente costruito dall'uomo (le nostre case, scuole e luoghi di lavoro, parchi, aree commerciali e strade).

Sarà nostro impegno mettere insieme la nostra salute e la salute del nostro ambiente naturale puntando sulla qualità dell'aria, dell'acqua, del cibo e del suolo. Questi sono i quattro principali agenti attraverso i quali siamo esposti a contaminanti ambientali.

Ci proponiamo di:

- Promuovere incontri, seminari, convegni, per informare i Cittadini sulle tematiche ambientali che interessano il nostro Comune
- Stabilire rapporti sistematici con ASL e ARPAV per valutare i REALI rischi
 - di radiazioni ionizzanti (Radon) e non ionizzanti (elettrosmog – 4G e 5G)
 - di origine chimica nelle falde (PFAS) e nei terreni (anticrittogamici, metalli, PCB, ecc.)
 - per la salute derivanti da contaminanti di origine alimentare
- Avviare un piano di monitoraggio dell'inquinamento all'interno degli edifici pubblici come scuole, Municipio e luoghi pubblici di incontro

Sanità

Il concetto di Sanità Pubblica nel nostro comune è spesso lasciato in secondo piano, dal momento che ci si riferisce direttamente alle strutture dell'ospedale di Schiavonia.

Proprio la distanza in Chilometri tra il nostro Comune e il nuovo ospedale, spinge a porci delle domande in merito alla corretta fruizione da parte di tutti dei servizi pubblici.

Sappiamo che alcuni servizi sono attivi (punto prelievo e ritiro esiti presso la farmacia di Fontanafredda) ma ci sono altri servizi dei quali ha bisogno la cittadinanza:

Ci proponiamo di:

- Intervenire fattivamente sulle situazioni di disagio - segnalate dai Servizi Sociali - in cui versano i nostri concittadini (salute di anziani soli – situazioni familiari a rischio...)
- Intervenire sull'organico, sulle risorse e sulle infrastrutture dei Servizi Sociali mettendo anche a disposizione servizi condivisi tra i Comuni limitrofi
- Intervenire sulla mobilità potenziando il servizio di trasporto dedicato agli anziani che vivono soli o che comunque non hanno familiari disponibili, verso l'ospedale

di Schiavonia o verso altri Strutture dove eseguire visite mediche o terapie (centri termali – centri riabilitativi, ecc.).

- Approfondire i metodi e i modi di un servizio di trasporto assistito simile a quello fornito dall'associazione AUSER ONLUS FILO D'ARGENTO di Padova che, in convenzione con il Comune di Padova, effettua il trasporto assistito con 4 mezzi
- Fornire agli anziani un luogo di aggregazione comune dove possano ritrovarsi e suggerire attività: da sedute informative sulla salute con personale medico, a corsi di qualsiasi tipo, per stimolare la loro voglia di essere ancora RISORSE per il nostro Comune

Servizi Sociali

Noi pensiamo ad una vita sociale bene comune, al quale ognuno di noi può contribuire con lo stare insieme, confrontarsi, condividere progetti, darsi una mano.

Pensiamo ad una programmazione sociale che risponda ai bisogni degli anziani, dei disabili, dei minori basata sul rispetto della persona, del suo modo di essere, di vivere e delle sue risorse, che vada articolata in modo da creare e mantenere i rapporti tra le generazioni, sostenendo la rete familiare e amicale dei contatti sociali.

Ci proponiamo di:

- Organizzare incontri su tematiche di interesse sociale e sanitario utili per la popolazione
- Organizzare delle visite periodiche (udito, vista, logopedia, psicologi, etc..)
- Organizzare pranzi o cene sociali per creare momenti di aggregazione e condivisione dei problemi e delle soluzioni

Consulta Giovani

Sarà nostro impegno di istituire una Consulta Giovanile, Organo consultivo del Comune che organizzerà e promuoverà incontri e dibattiti su temi inerenti alla fascia d'età d'appartenenza quali la scuola, il mondo del lavoro, lo sport, il volontariato, l'università e la cultura, lo spettacolo ed il turismo. Consentirà ai giovani una partecipazione attiva alla vita civica e sarà uno strumento di dialogo con il Consiglio Comunale e far sentire così la propria voce nelle decisioni che li coinvolgono.

Ci proponiamo di:

- Stimolare momenti di incontro tra giovani e realtà produttive locali per far conoscere il mondo del lavoro e il territorio
- Valorizzare il compimento del 18° anno di età
- Istituire un Premio per gli studenti che sceglieranno il Comune o il territorio Comunale come soggetto di discussione per la loro tesi di laurea

Territorio

Risulta di fondamentale importanza evidenziare come le tematiche urbanistiche ed edilizie del nostro Comune, debbano essere attuate di concerto con quelle ambientali.

La nostra visione dello sviluppo urbanistico si può riassumere nel privilegiare il recupero e la riqualificazione di edifici dismessi, sia ripristinando costruzioni già esistenti ma inutilizzate, sia puntando fortemente sulla valorizzazione energetica e sull'eco-compatibilità. Questi criteri dovranno essere tenuti presenti quando sarà il momento di rinnovare il "Piano degli Interventi", ma anche nella eventuale richiesta di adeguamento o modificazione dei piani di assetto del territorio comunale (PAT).

Ci proponiamo di:

- Sensibilizzare le "buone pratiche" per il risparmio energetico, sia in casa sia sul luogo di lavoro
- Riorganizzare e razionalizzare la manutenzione delle aree verdi (parchi, luoghi di sosta, fossi, cigli stradali, ...) per rendere il territorio più sano, più bello e più vivibile
- Promuovere alcuni distributori di latte crudo e affiancamento con colonnine di "acqua del sindaco" (liscia e gassata, a prezzi convenienti), anche come mezzo di abbattimento della produzione di rifiuti in plastica, carta e vetro
- Eseguire una mappatura dettagliata degli spazi aperti e del patrimonio immobiliare esistente, con particolare attenzione alle condizioni di uso e manutenzione e alla "classe energetica", anche per promuovere possibili occasioni di riqualificazione su iniziativa pubblica o privata
- Riqualificare le strutture comunali (immobili, rete di illuminazione, per abbattere i costi di gestione (riscaldamento, consumo elettrico, ...) e manutenzione
- Ricercare finanziamenti per la messa in sicurezza della viabilità esistente in coincidenza dell'Incrocio in località Crosara e della curva della strada provinciale di Faedo, presso le trattorie Da Sgussa e Al Rio
- Implementare gli attraversamenti pedonali nei punti di accesso ai luoghi pubblici
- Attivare e potenziare il sistema di controllo del territorio (videosorveglianza)
- Promuovere Studi di fattibilità per la redazione di un Piano delle Antenne in funzione della localizzazione delle antenne radiomobili
- Verificare e revisionare il Piano della Protezione Civile e le aree di raccolta ed emergenza
- Recuperare e valorizzare il sistema delle cave e degli edifici di archeologia industriale presenti nel nostro territorio in particolare incentivando l'attuazione dell'agricampeggio nella cava in via Minelle

Agricoltura

Il crescere di una nuova generazione di giovani agricoltori porta in sé una concezione di produzione e commercializzazione decisamente innovativa nella

produzione di vino e olio di alta qualità.

Nel nostro Comune, oltre alle attività storiche che continuano a garantire ottimi prodotti, si sono insediate – e sono in corso di riedizione con ampliamenti ricettivi - realtà produttive che hanno l'ambizione di assurgere ad alti livelli a livello nazionale e, per estensione, europeo se non mondiale.

Per tutte queste attività

Ci proponiamo di:

- Sostenere l'agricoltura locale attuando di concerto con le Associazioni di categoria interventi di promozione della produzione e commercializzazione dei prodotti
- Censire i produttori agricoli del comune, sottolineando eventuali caratteristiche biologiche e sociali, per incentivare il consumo locale dei loro prodotti e per promuovere possibili “reti”
- Valutare l'opportunità di realizzare un marchio sia per la valorizzazione che la promozione (anche tramite Internet) dei prodotti locali a fini turistici e culturali
- Effettuare iniziative atte a stimolare percorsi formativi per le scuole e per la cittadinanza per conoscere e valorizzare l'identità e la qualità dei prodotti locali, il loro migliore utilizzo in un'ottica di consumo consapevole

Attività Produttive e commerciali

Il nostro territorio è sede di piccole ma importanti attività produttive che devono “sopravvivere” tra balzelli burocratici, problemi logistici e di scarsa viabilità.

Ci proponiamo di:

- Porre particolare attenzione alle attività produttive e commerciali che favoriscono l'occupazione
- Favorire l'incontro tra imprese individuali o di piccole dimensioni con il mondo bancario e gli investitori istituzionali, coordinando gli interventi in relazione alle specifiche esigenze dei richiedenti
- Porre particolare attenzione per il sostegno di progetti imprenditoriali elaborati da giovani residenti nel nostro Comune prestando attività di tutoraggio e assistenza nella fase di start up e ricercando finanziamenti per la trasformazione delle idee imprenditoriali in veri e propri progetti di impresa

Finanziamenti

A fronte delle poche risorse economiche a disposizione dell'Amministrazione Comunale, è basilare saper cogliere tutte le opportunità di finanziamento pubblico o privato che possono prospettarsi.

Ci proponiamo di:

- Instaurare canali diretti con gli Enti di livello sovraterritoriali quali Provincia e Regione per monitorare eventuali possibilità di finanziamento su un ventaglio di opere pubbliche definite come prioritarie e, contemporaneamente, con società professionistiche per l'accesso ai fondi comunitari al fine di saper sfruttare ogni ulteriore possibile occasione di finanziamento
- Definire anche a livello procedimentale, strumenti di perequazione e partecipazione con privati, per poter valorizzare le loro istanze provenienti e, contemporaneamente, realizzare opportuni interventi pubblici connessi
- Cercare, tramite opportune campagne di informazione e sensibilizzazione, di promuovere ed organizzare interventi di sostegno anche tramite fondi privati, per la rimessa in pristino e valorizzazione dei numerosi beni culturali, storico – artistici ed archeologici presenti nel nostro territorio e che risultano in stato di degrado od abbandono (ad esempio: Capitello di Sant'Antonio del Braggio, Chiesa di Santa Lucia del Rusta, Resti archeologici del Monte Cinto, Buso della Casara, le fontanelle di Faedo)

Riqualificazione e valorizzazione

La mancanza cronica di capacità economico/finanziaria molto spesso fa desistere l'Amministrazione ad intraprendere azioni di riqualificazione e valorizzazione dei beni pubblici; spesso non si tratta di capacità economico/finanziaria, ma piuttosto di incapacità di ricercare e ottenere fondi pubblici.

Noi siamo convinti che, con una progettualità iniziale e un assiduo impegno, sia possibile individuare ed accedere a finanziamenti specifici ed eseguire opere prioritarie per rendere fruibili spazi pubblici.

Ci proponiamo di:

- Ricercare finanziamenti per la qualificazione ed ampliamento funzionale della Scuola Media e dell'Infanzia di Cinto Euganeo
- Ricercare finanziamenti per la riqualificazione dell'ex scuola elementare di Valnogaredo e Faedo e degli spazi al piano terra della ex-Casa del fascio a Fontanafredda, al fine di recuperare ulteriori spazi a servizio della scuola e della Cittadinanza e rendere più vitale il Nostro Comune
- Affiancare i soggetti proprietari nella ricerca di finanziamenti per riqualificare spazi ad uso pubblico, per esempio ex Asilo di Fontanafredda
- Affrontare finalmente il tema della valorizzazione ed utilizzo di Villa Rodella attraverso contatti e convenzioni con gli Enti e le Istituzioni proprietarie, valorizzando al contempo l'accesso esistente al sistema delle Vie d'Acqua
- Ricercare finanziamenti per la riqualificazione delle poche aree a destinazione pubblica presenti nel nostro comune, quali il parco a verde pubblico a Cinto Euganeo e le aree sportive adibite a parcheggio adiacenti alla Chiesa di Faedo
- Ricercare finanziamenti per la valorizzazione dei percorsi naturalistici e turistici presenti nel nostro territorio, anche attraverso l'implementazione dei collegamenti ciclabili con l'Anello ciclabile dei Colli Euganei e l'individuazione e implementazione di alcune aree sosta / parcheggio, in parte già previste dal Piano Ambientale dei colli Euganei
- Valorizzare gli edifici Museali, in convenzione con la Provincia di Padova e con la partecipazione ed il coinvolgimento delle Associazioni Culturali e di Volontariato locali
- Ricercare finanziamenti per lo Studio di fattibilità per la valorizzazione delle risorse geotermali, che sono presenti nel nostro territorio e che possono essere utilizzate ai fini di colture specializzate

- Ricercare finanziamenti per lo Studio di fattibilità per la valorizzazione ed il recupero delle ex cave e dei manufatti di archeologia industriale in esse presenti

Turismo

Un Comune intelligente valorizza le proprie risorse ambientali e culturali, favorendo un'offerta turistica legata al territorio, propone dei percorsi tematici anche ad uso ciclabile, promuovendo le iniziative e le opportunità via web e inserendosi nella rete di eventi organizzati nel territorio circostante. Un Comune intelligente prevede l'ampliamento delle presenze turistiche tramite diversificazione e implementazione dell'offerta turistica puntando su: la messa in rete delle strutture ricettive esistenti; un marketing territoriale low-cost concertato con gli operatori del settore e con la Pro loco.

Oggi il nostro territorio vive di un "turismo scoordinato" ma con noi potrà diventare una delle risorse principali.

Nel nostro Comune mancano iniziative organiche che mettano in unione aspetti ludici, culturali, artistici, con i nostri luoghi suggestivi (Cava Bomba con il suo museo, Buso della Casara, Porta dei Briganti, Cava di trachite colonnare e Castello medioevale sul Monte Cinto, la Chiesetta di Santa Lucia, Chiesa di Valnogaredo con la tomba di Sant'Adeodato Papa, il favoloso panorama di Faedo, ecc.).

La posizione geografica strategica di Cinto Euganeo deve far incentivare anche un turismo a respiro regionale. La presenza di città d'arte e di turismo a non più di un'ora di strada (Venezia, Verona, Vicenza, Padova, Ferrara e Mantova), e di Città storiche murate (Monselice, Este, Montagnana) a non più di mezz'ora di strada, deve essere associata alla possibilità di escursioni - a piedi o in mountain bike - lungo i sentieri dei nostri Colli.

In quest'ottica la cospicua presenza di *bed&breakfast*, di agriturismi, di cantine e frantoi, di osterie tipiche, di trattorie e ristoranti saranno un punto cardine per portare nuovo turismo.

È necessario, quindi, creare un'identità specifica nella quale tutti i cittadini si possano riconoscere, sia per realizzare un profondo senso di appartenenza, sia perché questa identità possa restare impressa nei visitatori.

Ci proponiamo di:

- Promuovere, in collaborazione con la Provincia di Padova, il Museo Geopaleontologico di Cava Bomba anche attraverso l'organizzazione di incontri formativi internazionali, percorsi didattici e viaggi di istruzione sul tema della Geologia e della Paleontologia
- Mappare e promuovere percorsi ciclo-pedonali e valorizzare degli stessi tramite dotazione di servizi adeguati. Attingere ai fondi europei per la costruzione di una pista ciclabile che dal centro di Fontanafredda si congiunga all'anello dei Colli Euganei "E2"
- Proporre pacchetti turistici al fine di promuovere visite di più giorni (offrendo materiale informativo e cartellonistica dei vari percorsi con l'indicazione delle aree di interesse e dei tempi necessari per le visite); collegamenti ai siti delle località circostanti di maggiore interesse
- Pubblicizzare le specificità enogastronomiche e creazione di un portale turistico (tradotto in varie lingue) in grado di localizzare i luoghi di riposo e di ristoro. Nel portale saranno riportati i pacchetti turistici sopradetti
- Istituire un servizio Bus Navetta per consentire un accesso facilitato al territorio del Comune e offrire ai visitatori l'opportunità di raggiungere i luoghi di interesse naturalistico e culturale con possibilità di degustare e acquistare i prodotti locali (olio, vino, miele,...)

- Aumentare il numero di aree di sosta, dotate di panche e tavoli in prossimità di sentieri
- Valorizzare la presenza del Comune di Cinto Euganeo all'interno del Parco Letterario Francesco Petrarca e dei Colli Euganei a cui apparteniamo (vedi Targhetta di Zanzotto sul percorso del Monte Fasolo e proposta di nuove targhette es. Silvia Rodella) . Il Parco è un'opportunità per le attività turistiche di fare rete intorno a un prodotto turistico innovativo con una capacità di forte attrazione per il flusso di turismo culturale

È necessario, infine, saper creare un'identità specifica nella quale tutti i cittadini si possano riscontrare, sia per creare un senso di appartenenza, sia perché possa restare impressa nei visitatori

Rapporti con gli Enti

Il nostro Comune si rapporta con diversi Enti Territoriali che in vari modi interagiscono sulle scelte economiche e gestionali.

Solo a titolo di esempio si ricorda l'Unione dei Comuni, l'Ente Parco dei Colli Euganei, le Amministrazioni Provinciale e Regionale, il Consiglio di Bacino Bacchiglione, il Consiglio di Bacino Padova Sud.

Ci proponiamo di:

- Ridiscutere i rapporti esistenti all'interno dell'Unione dei Comuni e valutarne l'opportunità della sua sopravvivenza
- Promuovere incontri sui fattori favorevoli e contrari al progetto di fusione con i Comuni di Este, Baone e Lozzo Atestino già intrapreso dalla vecchia amministrazione e valutare altre opzioni di fusione
- Ridefinire il rapporto con l'Ente Parco Colli Euganei sulla base di una fattiva rappresentatività del nostro territorio sia in tema “cinghiali” che nel tema “ambientale” in senso lato, prendendo in considerazione le competenze del Parco nei dissesti idrogeologici e nella cura del bosco e sottobosco

Amministrazione presente

Dopo anni in cui l'Amministrazione è stata assente, è arrivato il momento di cambiare, di avere un'Amministrazione che si mette al fianco del Cittadino, non solo per ascoltare le sue istanze, ma per farsi proattiva impegnandosi ad anticipare i problemi, le tendenze o i cambiamenti futuri, al fine di pianificare in tempo le azioni opportune.

Ci proponiamo di:

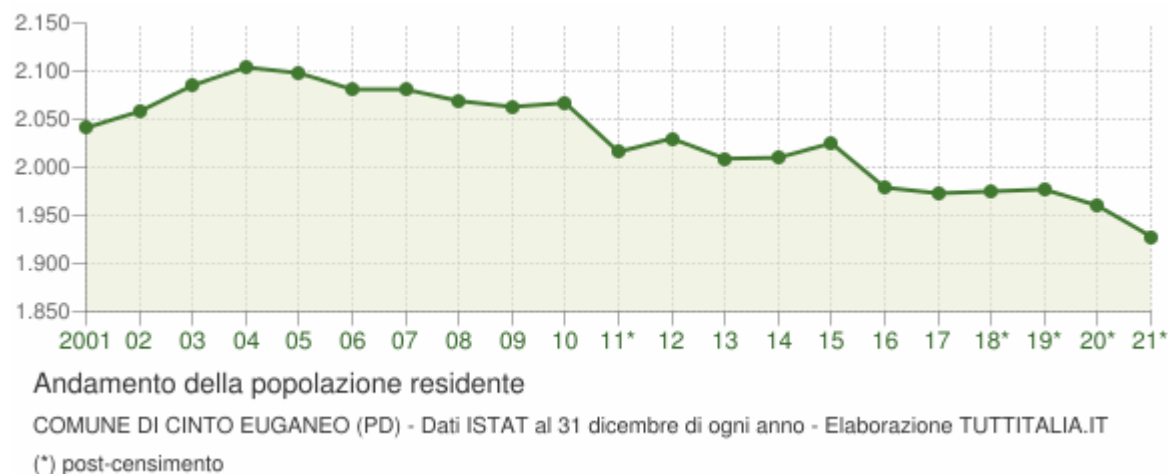
- Ampliare le deleghe ai consiglieri eletti e accrescere il confronto per rendere tutti i cittadini partecipi alle decisioni
- Valorizzare al meglio il personale in organico, tutelando e migliorando i mezzi in loro possesso

- Curare i rapporti tra amministrazione e cittadino. (Possibile domanda alla quale rispondere: A chi devo chiedere per fare una cosa?)
 - Disponibilità del Sindaco e dei Consiglieri per appuntamenti/incontri
 - Attivare uno sportello rivolto ai cittadini come supporto per gli adempimenti amministrativi telematici
 - Predisporre elenchi pubblici a cui accedere per individuare babysitter, personale per ripetizioni scolastiche, car sharing (auto condivisa)
 - Supportare le famiglie in difficoltà e favorire le iniziative rivolte alla famiglia.
 - Sostenere la scuola e il mondo dell'infanzia
 - Attivare un dialogo tra il comune e i singoli esercenti
 - Collaborare con l'Ente Parco per ripristinare i sentieri
 - Aggiornamento e miglioramento dei servizi internet (sito, "sportelli on-line", documentazione e modulistica)
 - Realizzazione di una newsletter (anche in forma cartacea nei punti di "avviso" del Comune) rivolta ai cittadini con le notizie più di rilievo
 - Organizzare incontri per informare i cittadini sui temi più importanti e di attualità
 - Valorizzazione dei "parchetti" e luoghi verdi comunali
 - Mantenere con decoro le cose e gli ambienti. Riteniamo che una buona amministrazione si debba preoccupare soprattutto dei piccoli lavori: partendo dalle piccole cose si possono ottenere grandi risultati: manutenzione stradale, fossi, cigli, etc.
 - Sensibilizzare la popolazione sulla cultura della Protezione Civile
 - Dare forte sostegno alla attività di formazione, di crescita e di una adeguata informazione specie nei confronti delle giovani generazioni
 - Revisionare del piano di emergenza Comunale integrandolo ed aggiornandolo con le nuove esigenze del territorio
 - Garantire la sicurezza del cittadino in tutte le sue forme: è non solo un impegno, ma un dovere.
 - Promuovere iniziative in collaborazione con le altre istituzioni e con le Forze dell'Ordine (Incontri formativi, Giornate a tema, etc.)
 - Collaborare con la Polizia Locale in materia di sicurezza urbana e stradale
- Valutare la possibilità di installare sistemi di videosorveglianza nelle aree più "critiche" del territorio".

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Popolazione Cinto Euganeo 2001-2021

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Cinto Euganeo** dal 2001 al 2021. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	2.041	-	-	-	-
2002	31 dicembre	2.058	+17	+0,83%	-	-
2003	31 dicembre	2.085	+27	+1,31%	735	2,83
2004	31 dicembre	2.104	+19	+0,91%	737	2,85

2005	31 dicembre	2.098	-6	-0,29%	748	2,80
2006	31 dicembre	2.081	-17	-0,81%	763	2,72
2007	31 dicembre	2.081	0	0,00%	770	2,70
2008	31 dicembre	2.069	-12	-0,58%	784	2,64
2009	31 dicembre	2.063	-6	-0,29%	798	2,58
2010	31 dicembre	2.067	+4	+0,19%	804	2,57
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	2.043	-24	-1,16%	800	2,55
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	2.023	-20	-0,98%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	2.016	-51	-2,47%	797	2,53
2012	31 dicembre	2.030	+14	+0,69%	796	2,55
2013	31 dicembre	2.009	-21	-1,03%	795	2,53
2014	31 dicembre	2.010	+1	+0,05%	805	2,50
2015	31 dicembre	2.025	+15	+0,75%	816	2,48
2016	31 dicembre	1.979	-46	-2,27%	808	2,44
2017	31 dicembre	1.973	-6	-0,30%	809	2,43
2018*	31 dicembre	1.975	+2	+0,10%	813,96	2,43
2019*	31 dicembre	1.977	+2	+0,10%	817,88	2,42
2020*	31 dicembre	1.960	-17	-0,86%	(v)	(v)
2021*	31 dicembre	1.928	-32	-1,63%	(v)	(v)

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

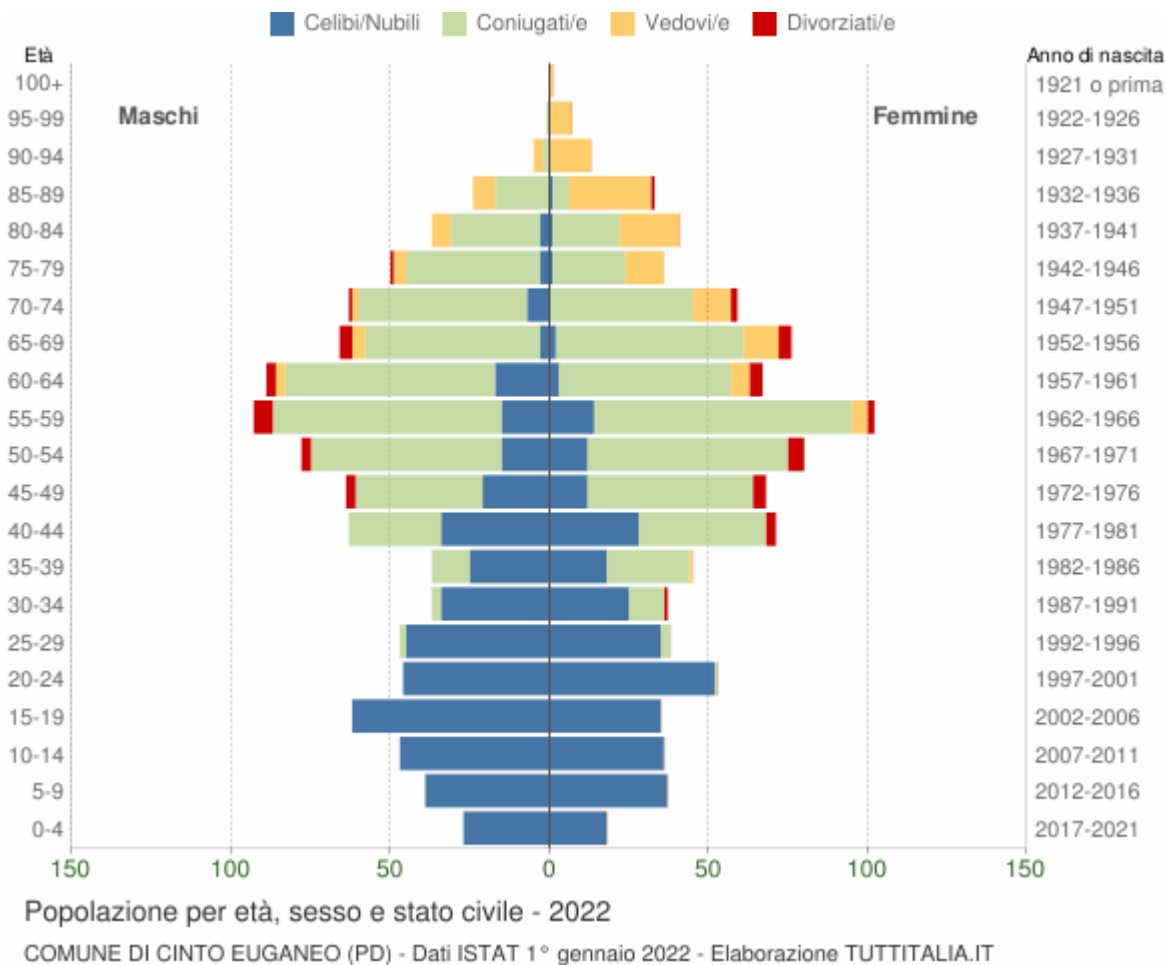
(*) popolazione post-censimento

(v) dato in corso di validazione

Popolazione per età, sesso e stato civile 2022

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Cinto Euganeo per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

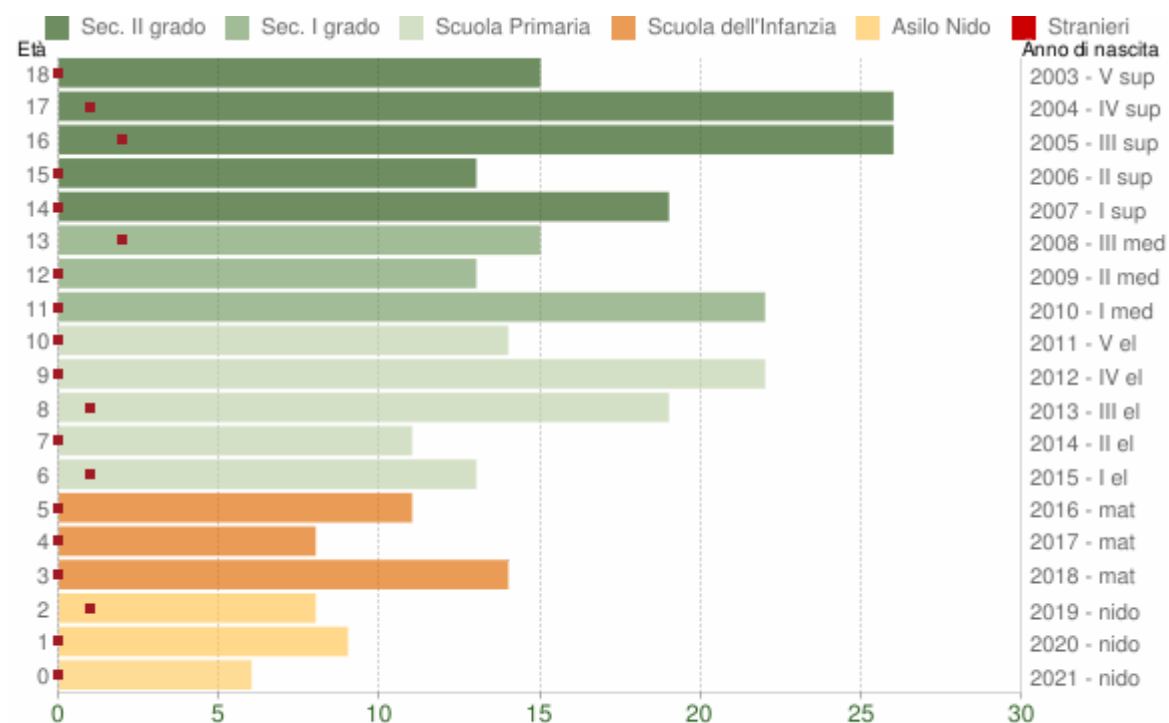
In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Gli individui in unione civile, quelli non più uniti civilmente per scioglimento dell'unione e quelli non più uniti civilmente per decesso del partner sono stati sommati rispettivamente agli stati civili 'coniugati', 'divorziati' e 'vedovi'.

Popolazione per classi di età scolastica 2022

Distribuzione della popolazione di **Cinto Euganeo** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'**anno scolastico 2022/2023** le [scuole di Cinto Euganeo](#), evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.

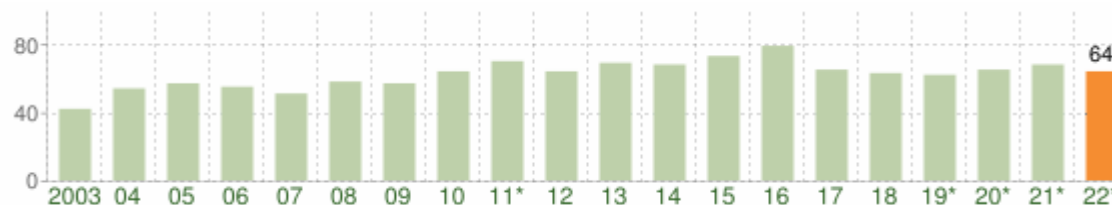


Popolazione per età scolastica - 2022

COMUNE DI CINTO EUGANEO (PD) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Cittadini stranieri Cinto Euganeo 2022

Popolazione straniera residente a **Cinto Euganeo** al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2022

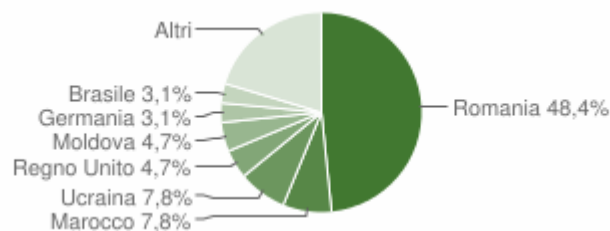
COMUNE DI CINTO EUGANEO (PD) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Gli stranieri residenti a Cinto Euganeo al 1° gennaio 2022 sono **64** e rappresentano il 3,3% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 48,4% di tutti gli stranieri presenti sul territorio.



Situazione internazionale e nazionale.

Fonte Banca D'Italia: Bollettino Economico n. 1 – 2023

L'economia mondiale mostra segnali di debolezza; le quotazioni energetiche scendono

Il quadro ciclico globale è tornato a peggiorare nel quarto trimestre. Secondo gli indicatori disponibili, l'attività nei paesi avanzati - ancora condizionata dalle ripercussioni della guerra in Ucraina e dall'elevata inflazione - ha rallentato; si è indebolita anche quella in Cina a causa delle misure imposte in ottobre e in novembre per contenere la pandemia di Covid-19. Il commercio internazionale avrebbe frenato in misura marcata. Il rallentamento della domanda mondiale ha contribuito a moderare il prezzo del petrolio; in Europa le quotazioni del gas naturale sono diminuite nettamente, pur restando su valori storicamente alti. Le istituzioni internazionali prefigurano un affievolimento della crescita mondiale per l'anno in corso per effetto soprattutto dei prezzi energetici ancora elevati, della debolezza del reddito disponibile delle famiglie e di condizioni finanziarie meno favorevoli.

Prosegue, seppure a ritmi meno elevati, il rialzo dei tassi ufficiali negli Stati Uniti e nel Regno Unito

Nelle riunioni di novembre e dicembre la Federal Reserve ha deliberato ulteriori incrementi del tasso di interesse di riferimento, rispettivamente di 75 e 50 punti base. Anche la Bank of England ha innalzato nuovamente il tasso ufficiale nelle ultime due riunioni, nella stessa misura, e ha avviato in novembre il programma di riduzione del suo bilancio. Dalla metà di ottobre le condizioni sui mercati finanziari internazionali sono nel complesso migliorate, seppure con un temporaneo peggioramento nella seconda metà di dicembre, quando hanno risentito di un orientamento delle principali banche centrali più restrittivo delle attese. I rendimenti sui titoli pubblici a lungo termine in Europa e negli Stati Uniti si sono riportati alla metà di gennaio su valori inferiori a quelli di ottobre.

Nell'area dell'euro l'attività è in rallentamento, mentre l'inflazione resta alta

Secondo gli indicatori congiunturali più recenti, il PIL dell'area dell'euro sarebbe rimasto pressoché stazionario nell'ultimo trimestre del 2022. L'inflazione al consumo si è mantenuta elevata (9,2 per cento in dicembre su base annuale), benché in flessione da novembre; la componente di fondo ha continuato a rafforzarsi anche per effetto di una trasmissione graduale dei passati rincari energetici. La dinamica retributiva si è lievemente accentuata da ottobre. Il marcato recupero del tasso di partecipazione e il ristagno della produttività del lavoro - andamenti che si differenziano da quelli osservati negli Stati Uniti - insieme alle misure governative di sostegno alle famiglie hanno contribuito a contenere le richieste di aumenti salariali. Nell'esercizio previsivo dell'Eurosistema dello scorso dicembre, le stime di crescita del PIL sono state riviste al ribasso per l'anno in corso; quelle per l'inflazione sono state riviste al rialzo per il biennio 2023-24, riflettendo la trasmissione più intensa e persistente delle pressioni all'origine ai prezzi al consumo e l'innalzamento delle stime di crescita dei salari.

La BCE ha nuovamente alzato i tassi di riferimento e ha annunciato misure per la riduzione del bilancio dell'Eurosistema

Nelle riunioni di ottobre e dicembre il Consiglio direttivo della BCE ha aumentato i tassi ufficiali, rispettivamente di 75 e 50 punti base, e ha comunicato che dovranno ancora aumentare significativamente e a un ritmo costante per favorire un ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo di medio termine. Il Consiglio ha anche deciso di rendere meno vantaggiose le condizioni applicate alle operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (TLTRO3) e in dicembre ha annunciato i criteri in base ai quali procederà alla normalizzazione delle consistenze in titoli detenuti dall'Eurosistema a fini di politica monetaria. Il portafoglio del programma di acquisto di attività finanziarie (APP) sarà ridotto a un ritmo misurato e prevedibile, pari in media a 15 miliardi di euro al mese dall'inizio di marzo e sino alla fine del secondo trimestre del 2023. Il reinvestimento dei titoli in scadenza nell'ambito del programma per l'emergenza pandemica (PEPP) proseguirà invece almeno sino alla fine del 2024 e sarà condotto in maniera flessibile.

Nel quarto trimestre l'attività economica in Italia si è indebolita

Secondo le nostre stime, in Italia l'attività si è indebolita nell'ultimo trimestre dello scorso anno. Vi avrebbero contribuito sia l'attenuazione del recupero del valore aggiunto dei servizi, ritornato sui valori pre-pandemici già nei mesi estivi, sia la flessione della produzione industriale. La spesa delle famiglie avrebbe rallentato, nonostante i provvedimenti di sostegno al reddito disponibile in un contesto di elevata inflazione. Le imprese intervistate nell'ambito delle indagini della Banca d'Italia considerano le condizioni per investire ancora sfavorevoli.

Il disavanzo di conto corrente si è ampliato, a causa soprattutto del peggioramento del deficit energetico

Nel bimestre ottobre-novembre le esportazioni di beni sarebbero rimaste stabili, mentre le importazioni sarebbero diminuite. È proseguito l'ampliamento del disavanzo di conto corrente, a causa soprattutto dell'ulteriore peggioramento del deficit energetico. La posizione creditoria netta sull'estero si conferma comunque solida.

L'occupazione è cresciuta leggermente, mentre la dinamica salariale resta contenuta

Il numero di occupati è tornato ad aumentare lievemente nel bimestre ottobre-novembre, ancora sostenuto dalla componente a tempo indeterminato per effetto delle trasformazioni delle posizioni temporanee avviate nel 2021. L'andamento delle retribuzioni si conferma contenuto, anche per il protrarsi dei processi negoziali nei servizi, dove è ancora alta la quota di dipendenti in attesa di rinnovo del contratto collettivo. Nel 2023 la dinamica salariale accelererebbe moderatamente.

L'inflazione rimane elevata, ancora sospinta principalmente dall'energia

Nei mesi autunnali l'inflazione armonizzata al consumo ha raggiunto nuovi massimi (12,3 per cento in dicembre su base annuale), sostenuta ancora dalla componente energetica, che continua a trasmettersi ai prezzi degli altri beni e dei servizi. Secondo nostre stime che considerano sia gli effetti diretti sia quelli indiretti, nella media del quarto trimestre poco più del 70 per cento dell'inflazione complessiva era riconducibile all'energia; nello stesso periodo le misure governative in materia energetica avrebbero mitigato la dinamica dei prezzi al consumo per oltre un punto percentuale.

Prosegue l'aumento del costo del credito bancario

Tra agosto e novembre i prestiti bancari al settore privato non finanziario hanno rallentato, risentendo dell'indebolimento sia della domanda delle imprese per finalità di investimento sia di quella delle famiglie per l'acquisto di abitazioni; le condizioni di offerta hanno registrato una moderata restrizione. Il rialzo dei tassi ufficiali si è trasmesso al costo del credito bancario, in misura sostanzialmente in linea con l'incremento medio nell'area dell'euro. Anche in Italia le condizioni dei mercati finanziari sono nel complesso migliorate dalla metà di ottobre. Il differenziale di rendimento dei titoli di Stato italiani rispetto ai corrispondenti titoli tedeschi si è collocato alla metà di gennaio intorno a 185 punti base, ben al di sotto dei valori massimi raggiunti durante lo scorso anno.

Nel 2022 sono migliorati i conti pubblici

Le informazioni preliminari per il 2022 segnalano una significativa riduzione del disavanzo e dell'incidenza del debito pubblico sul prodotto. Nelle valutazioni ufficiali, rispetto al quadro a legislazione vigente, la legge di bilancio approvata dal Parlamento in dicembre accresce il disavanzo di 1,1 punti percentuali di PIL nel 2023; il debito pubblico in rapporto al prodotto continuerebbe a diminuire, seppure a ritmi più contenuti. Lo scorso novembre l'Italia ha ricevuto la seconda tranche dei fondi del Dispositivo per la ripresa e la resilienza, pari a 21 miliardi di euro.

Il PIL rallenterebbe nel triennio 2023-25; l'inflazione si manterrebbe alta quest'anno per ridursi decisamente nel biennio successivo

Le nostre proiezioni per l'economia italiana continuano ad avere un carattere puramente indicativo, dato l'attuale contesto di forte incertezza connessa soprattutto con l'evoluzione del conflitto in Ucraina. Nello scenario di base si ipotizza che le tensioni associate alla guerra si mantengano ancora elevate nei primi mesi del 2023 e si riducano gradualmente lungo l'orizzonte previsivo. Dopo un aumento di quasi il 4 per cento nel 2022, il PIL rallenterebbe quest'anno allo 0,6 per cento. La crescita tornerebbe a rafforzarsi

nel biennio successivo, grazie all'accelerazione sia delle esportazioni sia della domanda interna. L'inflazione, salita quasi al 9 per cento nello scorso anno, scenderebbe al 6,5 nel 2023 e in modo più marcato in seguito, portandosi al 2,0 per cento nel 2025.

In caso di arresto delle forniture di energia dalla Russia, il PIL diminuirebbe e l'inflazione salirebbe ancora

In uno scenario in cui si ipotizza la sospensione permanente delle forniture di materie prime energetiche dalla Russia all'Europa, il prodotto si contrarrebbe nel 2023 e nel 2024 e crescerebbe moderatamente nell'anno successivo; l'inflazione salirebbe ulteriormente quest'anno, per poi scendere decisamente nel prossimo biennio. Lo scenario non tiene conto di nuove misure introdotte per mitigare gli effetti di questi eventuali sviluppi più sfavorevoli; non considera inoltre la possibilità che il forte indebolimento dell'attività economica si rifletta, più di quanto suggerito dalle regolarità storiche, sull'inflazione, determinandone un più basso valore alla fine dell'orizzonte previsivo.

Situazione economica Regione Veneto

Fonte: Unione Camere Veneto

Industria 4° trimestre 2022

Rallentamento della produzione: variazione tendenziale nulla

Secondo l'indagine *VenetoCongiuntura* condotta a febbraio su un campione di più di 1.600 imprese con almeno 10 addetti e un'occupazione complessiva di oltre 73.000 addetti, **nel quarto trimestre 2022 la crescita della produzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente risulta pari a zero**. La variazione destagionalizzata della produzione rispetto al trimestre precedente ha registrato una diminuzione del -0,9% (+3,3% la variazione non destagionalizzata).

Il grado di utilizzo degli impianti resta molto buono, **superiore al 75%**.

A livello settoriale gli andamenti della produzione sono divergenti. Soffre più di tutti un settore energivoro come la gomma plastica (-3,6% su base annua) che ha risentito in particolare di criticità negli approvvigionamenti di prodotti chimici e delle difficoltà legate all'automotive. In flessione anche diversi settori legati ai beni di consumo, a causa dell'inflazione: sistema moda, industria alimentare, legno arredo (che risente, assieme a parte della carpenteria in metallo, anche del principio di stallo delle costruzioni). Fra i beni di consumo, però, vanno bene l'occhialeria e l'orafo (rispettivamente, +4,0% e +5,5%). L'industria dei mezzi di trasporto chiude l'anno con un rimbalzo del +8,5%, ma aveva accusato flessioni importanti nei due trimestri centrali dell'anno (-3,9% nel secondo trimestre, -2,5% nel secondo). Il settore dei macchinari industriali riesce a mantenere la produzione su importanti ritmi di crescita per tutto il 2022: chiude l'anno con una variazione tendenziale del +5,5%, in recupero sul terzo trimestre (+3,9%) e non molto distante dalle performance della prima parte dell'anno (+7,5%).

Le aspettative degli imprenditori delle imprese del settore manifatturiero veneto per il primo trimestre dell'anno **sono cautamente ottimiste: il 45% delle imprese venete prevede un aumento della produzione**, contro il 22% circa di indicazioni negative, mentre un terzo dei giudizi ipotizza una stabilizzazione del ciclo economico. Anche la domanda estera, più esposta all'incertezza di scenario, è vista in ripartenza dai nostri imprenditori: è in aumento per il 43% degli intervistati, contro appena il 15% che indica una flessione.

Costruzioni 4° trimestre 2022

Il fatturato segna +0,7% rispetto al trimestre precedente

Nel quarto trimestre 2022, sulla base dell'indagine *VenetoCongiuntura*, le imprese di costruzioni del Veneto continuano a registrare una tendenza positiva per tutti gli indicatori economici. Il trend in aumento registrato negli ultimi due anni grazie agli incentivi governativi (Bonus fiscale 110%) sta però frenando lievemente. La causa è riconducibile all'incremento dei prezzi dei materiali di costruzione (legno, cemento e lapidei), dalla difficile reperibilità degli stessi e dall'aumento incontrollato dei costi energetici. Nell'ultimo trimestre dell'anno, ottobre-dicembre 2022, **il fatturato segna una lieve variazione del +0,7% rispetto al terzo**

trimestre. La variazione è del +2,3% su base annuale, in diminuzione di +1,4 p.p. rispetto alla variazione registrata nello scorso trimestre (era +3,7%). Per questo trimestre non c'è una grossa diversificazione tra imprese artigiane e non artigiane. Entrambe segnano variazioni positive del fatturato: +2,5% le imprese non artigiane e +2,2% quelle artigiane.

Le prospettive degli imprenditori per il primo trimestre dell'anno (gennaio-marzo 2023) rimangono positive. I saldi tra coloro che prevedono un incremento e coloro che si attendono una diminuzione sono risultati positivi per tutti gli indicatori analizzati, esclusi i prezzi, ma in lieve diminuzione rispetto alle previsioni del trimestre precedente. Per il fatturato il saldo è risultato pari a +8,3 p.p. in lieve diminuzione rispetto alle previsioni del trimestre precedente (+12,2 p.p.). Le prospettive sono più rosee per le imprese artigiane (+8,4 p.p.) e per quelle di grandi dimensioni (+12,5 p.p.). Per quanto riguarda gli ordinativi il saldo rimane positivo ma scende di un punto percentuale, rispetto al terzo trimestre, arrivando a +4,9 p.p.

Industria 4.0 e digitalizzazione dei processi produttivi

A fine giugno 2019 sulla base dell'indagine *VenetoCongiuntura*, **il 44,5% delle imprese manifatturiere del Veneto con almeno 10 addetti ha dichiarato di aver adottato una o più tecnologie previste dal Piano Industria 4.0.** In futuro le imprese prevedono di introdurre sempre più innovazioni nei loro processi produttivi: tale valore dovrebbe aumentare di 10 punti percentuali nei prossimi anni, raggiungendo una quota del 54,7%.

Cresce il numero di imprese propense ad investire e anche il valore dell'investimento

Nel 2021, sulla base dell'indagine *VenetoCongiuntura*, **il 53,2% delle imprese manifatturiere del Veneto con almeno 10 addetti ha effettuato investimenti materiali e immateriali, impegnando il 20,9% di risorse in più rispetto al 2020.** Il 2021 vede una crescita del numero di imprese propense ad investire (erano il 42,2% nel 2020) e soprattutto del valore dell'investimento (era solo +2,9% nel 2020). In linea con la tendenza del 2021 **la quota degli imprenditori che prevede di fare investimenti durante il 2022 rimane stabile e pari al 50,6% con una crescita stimata degli investimenti del +15,8%.** A livello previsionale, la quota di imprese propense ad investire sarà maggiore tra le aziende che producono beni di investimento (pari al 53,8%). Minore per quelle che producono beni intermedi e beni di consumo con un 50,1% e 49,2% del totale. Secondo le aspettative degli imprenditori, **nel 2022 gli investimenti cresceranno del +15,8% su base annua**, con una dinamica in linea rispetto a quella stimata nel 2021 (+14,5%).

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio
Servizio Segreteria e gestione organi istituzionali
Servizio finanziario e tributario
Servizi demografici (anagrafe e stato civile) – elettorale e statistico
Servizi tecnici edilizia privata e pubblica
Servizio protezione civile comunale (gruppo volontari)
Servizi gestione scuole materna-elementare e media
Servizio promozione turistica

Servizi gestiti in forma associata

Servizio
Servizi informatici (convenzione con Provincia di Padova)
Servizio protezione civile intercomunale (Distretto Colli Euganei Sud)
Servizio polizia locale

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio
Servizio idrico integrato
Servizio raccolta integrato dei rifiuti

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio
Servizi informatici (gest. Programmi Software Halley, DPO, Transizione digitale)
Servizio gestione economica del personale
Servizio sorveglianza scuola (elementare Ass. Carabinieri in congedo)
Servizi trasporto scolastico
Servizi scolastici integrativi
Servizio mensa scolastica
Servizi cimiteriali
Servizio assistenza sociale
Servizi manutentivi strade
Servizio manutenzione del verde e arredo urbano
Servizio pubblica illuminazione

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
Acquevenete spa	https://www.acquevenete.it/it	0,68000	Gestione servizio idrico	31-12-2043	10.706,11	526.182,00	993.253,00	2.356.035,00

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Convenzione per la gestione del servizio di tesoreria con Banca MPS fino al 30.04.2023. Intenzione di affidare tramite gara per un quinquennio ex art. 36 D.Lgs.50/2016.

Concessione riscossione coattiva tributi IMU e TASI ad Area Riscossione spa per le annualità 2015 e 2016 (incarico in via di esaurimento acquisito dall'Unione dei Comuni dei Colli Euganei), mentre per le annualità 2017-2018-2019 sono state gestite dalla società Accatre-Stp. Per le annualità 2020-2021 si intende affidare a ditta esterna.

Concessione per la distribuzione del gas metano a ITALGAS.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2021 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **356.121,48**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 (*anno precedente*) **186.616,81**
 Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente -1*) **0,00**
 Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente -2*) **77.356,71**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2021	0	0,00
2020	0	0,00
2019	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2021	69.097,91	1.205.607,17	5,73%
2020	73.347,06	1.123.662,15	6,53%
2019	77.292,94	983.369,27	7,86%

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2021	0,00
2020	0,00
2019	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione nell'anno 2018 pari a 75.796,07, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. 3 annualità, con un importo di recupero annuale pari a €. 25.265,36, conclusasi nel 2021.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Alla data del 31 dicembre 2022 la dotazione organica del Comune di Cinto Euganeo risulta essere la seguente:

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D2	1	1	
Cat.D1	1	1	
Cat. C	4	3	1(*)
Cat.B7	1	1	
Cat.B3	1	1	
Cat. A1	1	1	
TOTALE	9	8	1

(*) Dipendente cat. C a tempo determinato assunto a mezzo agenzia interinale

Per il 2023 si prevede di assumere a tempo indeterminato il posto di cat. C.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2021	9	341.880,30	34,30
2020	10	350.347,68	36,65
2019	0	36.843,48	4,43
2018	0	50.143,43	5,02
2017	0	31.070,93	3,11

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 112/2008) del personale.

Per il triennio 2023/2025 non sono previste ulteriori spese di personale da incarichi di collaborazione.

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L’Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L’Ente negli esercizi precedenti non ha *acquisito* spazi nell’ambito dei patti regionali o nazionali.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell’Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	833.189,58	972.214,59	1.018.176,00	1.106.244,22	1.008.244,22	986.244,22	8,649
Contributi e trasferimenti correnti	138.981,07	73.376,32	118.540,60	133.337,61	84.051,46	61.762,57	12,482

Extratributarie	151.491,50	160.016,26	286.856,70	212.113,75	199.993,00	199.009,96	- 26,055
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.123.662,15	1.205.607,17	1.423.573,30	1.451.695,58	1.292.288,68	1.247.016,75	1,975
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	18.230,43	17.731,18	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.123.662,15	1.223.837,60	1.441.304,48	1.451.695,58	1.292.288,68	1.247.016,75	0,720
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	104.566,91	168.668,06	1.292.884,31	690.684,35	978.824,00	868.700,00	- 46,578
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	32.141,20	16.118,40	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	104.566,91	200.809,26	1.309.002,71	690.684,35	978.824,00	868.700,00	- 47,235
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	343.872,16	0,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	343.872,16	0,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.572.101,22	1.424.646,86	3.400.307,19	2.792.379,93	2.921.112,68	2.765.716,75	- 17,878

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)	2023 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	891.127,67	956.593,13	1.210.129,68	1.158.185,54	- 4,292
Contributi e trasferimenti correnti	128.040,86	81.699,66	121.157,47	135.745,66	12,040
Extratributarie	155.947,41	164.751,48	365.576,29	289.333,34	- 20,855
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.175.115,94	1.203.044,27	1.696.863,44	1.583.264,54	- 6,694
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER	1.175.115,94	1.203.044,27	1.696.863,44	1.583.264,54	- 6,694

SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)					
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	139.725,10	193.827,04	1.384.892,16	807.692,20	- 41,678
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	139.725,10	193.827,04	1.384.892,16	807.692,20	- 41,678
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	343.872,16	0,00	650.000,00	650.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	343.872,16	0,00	650.000,00	650.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.658.713,20	1.396.871,31	3.731.755,60	3.040.956,74	- 18,511

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a favorire le famiglie e le imprese operanti in loco (quasi esclusivamente con vocazione turistica) e comunque per garantire l'equilibrio di bilancio al fine di poter erogare i servizi comunali con un elevato standard qualitativo. .

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno principalmente favorire le famiglie e le imprese operanti in loco soprattutto in questo periodo in cui il forte rallentamento dell'economia a causa dell'emergenza Covid19 sta causando notevoli difficoltà alle nostre imprese che operano nell'ambito turistico.

Le politiche tariffarie dovranno tendenzialmente garantire la copertura dei servizi al fine di far sostenere l'onere economico direttamente da chi ne usufruisce.

Per quest'anno a causa degli inaspettati aumenti dell'energia e al fine di dare un equilibrio finanziario al Bilancio di parte corrente è necessario adeguare in aumento le tariffe dell'IMU al 10,60 per mille e la soglia di esenzione dell'addizionale comunale IRPEF ad € 10.000,00.

Questa manovra tributaria consentirà di abbassare dalla parte corrente l'impiego dei proventi degli oneri di urbanizzazione.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione è rivolta a reperire finanziamento a fondo perduto in quanto la capacità di indebitamento è esclusivamente teorica in quanto la possibilità di sostenere le rate di ammortamento di nuovi mutui non è sostenibile dalle entrate correnti.

Sono stati predisposti progetti per la presentazione di domande di contributo per la sistemazione di tratti di strade ormai ammalorate e pericolose per la circolazione stradale.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, si rimanda l'analisi alla tabella sottostante.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	972.214,59	956.291,35	958.115,90
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	73.376,32	72.365,85	72.395,93
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	160.016,26	252.090,00	254.704,93
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.205.607,17	1.280.747,20	1.285.216,76
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	120.560,72	128.074,72	128.521,68
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	113.349,88	101.793,74	89.038,12
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		7.210,84	26.280,98	39.483,56
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	1.347.812,72	1.225.748,03	1.101.551,66
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		1.347.812,72	1.225.748,03	1.101.551,66
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dopo lo scioglimento dell'Unione dei Comuni si è riappropriata delle proprie competenze. Il lavoro più importante in questo periodo è di rivedere la riorganizzazione dei propri uffici e valutare l'economicità dei servizi affidati esternamente.

In particolare L'ente dovrà organizzarsi per garantire l'erogazione delle funzioni fondamentali individuate per disposizione legislativa e di seguito elencate:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale (trasporto scolastico);
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi (affidato a società partecipata);
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- l-bis) i servizi in materia statistica».

Dopo l'esperienza negativa dell'Unione dei Comuni che, di fatto, ha fatto perdere la governance sulla gestione dei servizi comunali, L'Ente intende orientare la gestione associata esclusivamente mediante il ricorso al convenzionamento con comuni limitrofi aventi le medesime caratteristiche economico-sociali e di territorio oppure con organizzazioni maggiormente strutturate che favoriscono anche l'ampliamento dei servizi attualmente erogati. Questo Ente, pertanto, nel percorso della gestione associata privilegia la convenzione, quale istituto flessibile e meno invasivo.

Nei processi di associazionismo, vista l'esperienza del passato, è necessario trovare riscontro ed avere la disponibilità dei dipendenti, i quali devono essere coinvolti quale parte attiva di tutto il processo di riorganizzazione.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

L'ente che non presenta eccedenze di personale, con Deliberazione di Giunta Comunale nr. 50 del 27.10.2022 ha approvato il Piano triennale del fabbisogno del personale per il periodo 2022/2024. La spesa del personale che trova copertura negli stanziamenti di bilancio risulta in linea con il rispetto della normativa, come peraltro evidenziato nella delibera nr. 50/2022. In particolare si precisa, che, il piano occupazionale 2022-2024 prevede l'assunzione, avviata nel 2022 e che troverà compimento nel corso dell'anno 2023 di:

- ✚ nr.1 cat. C Istruttore Amministrativo, tramite scorrimento graduatoria di concorso di altra amministrazione;
- ✚ eventuali ulteriori assunzioni in sostituzione di dipendenti che dovessero cessare il proprio rapporto di lavoro, secondo le facoltà concesse dalla legge;

L'ente inoltre si riserva di:

- ✓ rivedere tale programmazione in relazione a nuove e diverse esigenze, connesse agli obiettivi dati ed in relazione alle limitazioni o vincoli cui l'Ente è soggetto o che possano derivare da modifiche normative, previa verifica del rispetto degli stessi;
- ✓ integrarla o modificarla, relativamente alla previsione di assunzioni a tempo indeterminato, nel rispetto della dotazione organica vigente, a seguito di cessazioni di personale, previa verifica dei sopra richiamati limiti normativi, qualora intervengano nuove e/o diverse esigenze in ordine al fabbisogno di risorse umane ed in particolare con riferimento ad eventuali pensionamenti, dimissioni e/o mobilità e comunque nel rispetto dei vincoli di spesa imposti dalla vigente normativa relativamente al triennio in considerazione;
- ✓ potrà procedere ad eventuali assunzioni a tempo determinato, in relazione ad esigenze di carattere temporaneo per le quali non si potrà far fronte con il personale attualmente in organico e nei limiti delle disponibilità di bilancio e di quelli imposti dalla normativa;
- ✓ potrà procedere ad eventuali utilizzi di forme di lavoro flessibili, nelle more di espletamento delle procedure concorsuali per la copertura dei posti vacanti. Nel prospetto sottostante si riporta l'attuale dotazione organica dell'ente

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	127,349.00	0.00	127,349.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	67,996.00	88,162.00	156,158.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	195,345.00	88,162.00	283,507.00

Il Referente del Programma: Paolo Meneghesso

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
S82005110281202200001	2023						Servizi		SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA			36		17,646.00	45,375.00	163,855.00	226,876.00	0.00				
S82005110281202200002	2023						Servizi		SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO			36		11,700.00	30,000.00	78,300.00	120,000.00	0.00				
S82005110281202200003	2023	J71F22000700006			Si		Servizi		Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (APRILE 2022) - MIC1 PNRR Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU		MENEGHISSO PAOLO			79,922.00	0.00	0.00	79,922.00	0.00				
S82005110281202300002	2023	J71C22001240006					Servizi		PNRR MIC1-1.2, MITD - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI					47,427.00	0.00	0.00	47,427.00	0.00				
S82005110281202300001	2023						Servizi		AFFIDAMENTO SERVIZIO ACCERTAMENT O E SUPPORTO TRIBUTI					38,650.00	12,787.00	109,603.00	161,040.00	0.00				
Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevededi dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualment e ricompreso (3)	Lotto funzionale(4)	Ambito geografico di esecuzion e dell'acquis to Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contra tto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
														195,345.00 (13)	88,162.00 (13)	351,758.00 (13)	635,265.00 (13)	0.00 (13)				

PROGETTI FINANZIATI CON RISORSE PNRR

- **Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"**: tale progetto consente al comune l'ottenimento di fondi utili a migliorare il rapporto con l'utenza tramite l'implementazione del sito comunale e dei servizi pubblici digitali sulla base di modelli standard, collaudati e riutilizzabili. L'obiettivo è l'adesione ad un modello e un sistema progettuale comuni che semplificano l'interazione con gli utenti e facilitano la manutenzione per gli anni a venire. Il Comune nello specifico, prevede l'implementazione del sito in coerenza a quanto previsto dalle Linee Guida Nazionali, al fine di ottenere un'univoca interfaccia di interoperabilità. Oltre alla riorganizzazione del sito, si provvederanno ad inserire nuovi servizi alla cittadinanza tramite l'utilizzo delle piattaforme tecnologiche e digitali tra cui: le istanze online al fine di procedere a fare richieste specifiche agli uffici in materia di iscrizione ai servizi pubblici nonché di accesso civico generico e documentale agli atti. Inoltre, si andrà a sviluppare la funzione MyCalendar, al fine di permettere e sviluppare l'utilizzo di strumenti tecnologici e digitali per gli appuntamenti con gli uffici Comunali.
- **Misura 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali"**: tale progetto ha l'obiettivo di incentivare la migrazione delle basi dati e dei servizi del Comune al cloud, si tratta di sostituire i software e le infrastrutture digitali installate localmente sui dispositivi in uso, favorendo invece le risorse informatiche accessibili tramite Internet. Questo permetterà al Comune di avere l'intero archivio digitale corrente e storico, nonché i gestionali e gli altri dati e servizi in una piattaforma Cloud connotata da sicurezza, durata e possibilità di condivisione, tramite l'utilizzo dell'Internet.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale (2)
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	275,260.11	870,000.00	578,136.00	1,723,396.11
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	59,714.97	0.00	0.00	59,714.97
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	171,864.00	171,864.00

altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	334,975.08	870,000.00	750,000.00	1,954,975.08

Il referente del programma
MENEGHESSO PAOLO

Note:
(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com					Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11) Importo	Tipologia (Tabella D.4)			
L82005110281202100004		J77H21009650001	2023	MENEGHESSO PAOLO	No	No	005	028	031		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DI UN TRATTO STRADALE LUNGO VIA PEGORILE INTERESSATO DA FENOMENI FRANOSI	1	126,100.60	0.00	0.00	0.00	126,100.60	0.00		0.00			
L82005110281202200006		J74H22000360006	2023	MENEGHESSO PAOLO	Si	No	005	028	031		03 - Recupero	05.08 - Sociali e scolastiche	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO DI PROMOZIONE RURALE E TURISTICA DEL COMUNE DI CINTO EUGANEO	2	208,874.48	0.00	0.00	0.00	208,874.48	0.00		0.00			
L82005110281202100003		J71J20000160005	2024	MENEGHESSO PAOLO	Si	No	005	028	031		07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, VERIFICA SISMICA ED ADEGUAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE DEL MUNICIPIO	2	0.00	720,000.00	0.00	0.00	720,000.00	0.00		0.00			
L82005110281202200005		J77H22003320001	2024										SISTEMAZIONE DEI DISSESTI IDROGEOLOGICI DI TRATTO DI VIA MONTEFASOLO		0.00	150,000.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00			
L82005110281202200003			2025										NUOVO MAGAZZINO PER PROTEZIONE CIVILE ED ARCHIVIO COMUNALE		0.00	0.00	350,000.00	0.00	350,000.00	171,864.00		0.00			
L82005110281201800005			2025	MENEGHESSO PAOLO	No	No	005	028	031	ITH36	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E VERIFICA SISMICA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	2	0.00	0.00	400,000.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00			
Note:															334,975.08	870,000.00	750,000.00	0.00	1,954,975.08	171,864.00		0.00			

Note:
(1) Numero intervento = "I" + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma MENEGHESSO PAOLO

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L82005110281202100004	J77H21009650001	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DI UN TRATTO STRADALE LUNGO VIA PEGORILE INTERESSATO DA FENOMENI FRANOSI	MENEGHESSO PAOLO	126,100.60	126,100.60	MIS	1	Si	Si				
L82005110281202200006	J74H22000360006	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO DI PROMOZIONE RURALE E TURISTICA DEL COMUNE DI CINTO EUGANEO	MENEGHESSO PAOLO	208,874.48	208,874.48		2	Si		2			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma
Tabella E.1 ADN - Adeguamento normativo AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

MENEGHESSO PAOLO Il referente del programma

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto ⁽¹⁾
----------------------------------	-----	------------------------	--------------------	---------------------	--

Note
(1) Breve descrizione dei motivi

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		507.147,52			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		1.451.695,58 0,00	1.292.288,68 0,00	1.247.016,75 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		1.362.330,89 0,00 15.418,00	1.193.792,31 0,00 4.744,00	1.143.351,32 0,00 3.558,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		122.064,69 0,00 0,00	124.196,37 0,00 0,00	129.365,43 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-32.700,00	-25.700,00	-25.700,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		32.700,00 0,00	25.700,00 0,00	25.700,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		690.684,35	978.824,00	868.700,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		32.700,00	25.700,00	25.700,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		657.984,35 0,00	953.124,00 0,00	843.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	507.147,52								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.158.185,54	1.106.244,22	1.008.244,22	986.244,22	Titolo 1 - Spese correnti	1.730.156,58	1.362.330,89	1.193.792,31	1.143.351,32
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	135.745,66	133.337,61	84.051,46	61.762,57					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	289.333,34	212.113,75	199.993,00	199.009,96					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	807.692,20	690.684,35	978.824,00	868.700,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	789.557,67	657.984,35	953.124,00	843.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.390.956,74	2.142.379,93	2.271.112,68	2.115.716,75	Totale spese finali	2.519.714,25	2.020.315,24	2.146.916,31	1.986.351,32
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	119.796,27	122.064,69	124.196,37	129.365,43
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	650.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	417.722,93	379.000,00	378.000,00	378.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	396.705,64	379.000,00	378.000,00	378.000,00
Totale titoli	3.458.679,67	3.171.379,93	3.299.112,68	3.143.716,75	Totale titoli	3.686.216,16	3.171.379,93	3.299.112,68	3.143.716,75
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.965.827,19	3.171.379,93	3.299.112,68	3.143.716,75	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.686.216,16	3.171.379,93	3.299.112,68	3.143.716,75
Fondo di cassa finale presunto	279.611,03								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad eliminare o ridurre l'utilizzo dell'anticipazione di cassa cui questo Ente ha fatto ricorso nel 2019 sino a maggio 2020. Dal 2021 l'ente ha più fatto ricorso ad anticipazione di cassa e soprattutto è riuscito a ridurre i tempi di pagamento da 40 a 30 giorni.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2023				ANNO 2024				ANNO 2025			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	640.882,60	393.245,48	0,00	1.034.128,08	569.204,39	790.000,00	0,00	1.359.204,39	540.765,93	50.000,00	0,00	590.765,93
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
4	237.792,16	18.300,00	0,00	256.092,16	217.005,33	2.000,00	0,00	219.005,33	215.466,73	402.000,00	0,00	617.466,73
5	2.200,00	2.000,00	0,00	4.200,00	200,00	1.000,00	0,00	1.200,00	200,00	1.000,00	0,00	1.200,00
6	231,21	400,00	0,00	631,21	141,94	0,00	0,00	141,94	92,24	0,00	0,00	92,24
7	10.850,00	0,00	0,00	10.850,00	10.800,00	0,00	0,00	10.800,00	9.300,00	0,00	0,00	9.300,00
8	0,00	6.067,00	0,00	6.067,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	29.637,60	939,16	0,00	30.576,76	25.917,34	0,00	0,00	25.917,34	24.231,82	0,00	0,00	24.231,82
10	122.774,95	234.032,71	0,00	356.807,66	120.070,65	155.000,00	0,00	275.070,65	117.616,32	40.000,00	0,00	157.616,32
11	12.240,00	0,00	0,00	12.240,00	12.240,00	0,00	0,00	12.240,00	11.240,00	350.000,00	0,00	361.240,00
12	185.706,46	3.000,00	0,00	188.706,46	173.061,36	5.124,00	0,00	178.185,36	166.560,79	0,00	0,00	166.560,79
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4.982,97	0,00	0,00	4.982,97	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	56.898,71	0,00	0,00	56.898,71	10.254,43	0,00	0,00	10.254,43	8.858,43	0,00	0,00	8.858,43
50	56.134,23	0,00	122.064,69	178.198,92	50.396,87	0,00	124.196,37	174.593,24	44.519,06	0,00	129.365,43	173.884,49
60	0,00	0,00	650.000,00	650.000,00	0,00	0,00	650.000,00	650.000,00	0,00	0,00	650.000,00	650.000,00
99	0,00	0,00	379.000,00	379.000,00	0,00	0,00	378.000,00	378.000,00	0,00	0,00	378.000,00	378.000,00
TOTALI	1.362.330,89	657.984,35	1.151.064,69	3.171.379,93	1.193.792,31	953.124,00	1.152.196,37	3.299.112,68	1.143.351,32	843.000,00	1.157.365,43	3.143.716,75

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2023			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	836.281,30	326.804,78	0,00	1.163.086,08
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	20.655,82	5.978,00	0,00	26.633,82
4	345.062,55	72.319,27	0,00	417.381,82
5	2.932,00	2.000,00	0,00	4.932,00
6	231,21	400,00	0,00	631,21
7	12.672,09	0,00	0,00	12.672,09
8	6.000,00	6.409,87	0,00	12.409,87
9	42.471,84	4.399,03	0,00	46.870,87
10	168.115,09	299.786,45	0,00	467.901,54
11	18.220,20	3.150,00	0,00	21.370,20
12	263.634,51	68.310,27	0,00	331.944,78
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00
15	7.379,97	0,00	0,00	7.379,97
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	6.500,00	0,00	0,00	6.500,00
50	0,00	0,00	119.796,27	119.796,27
60	0,00	0,00	650.000,00	650.000,00
99	0,00	0,00	396.705,64	396.705,64
TOTALI	1.730.156,58	789.557,67	1.166.501,91	3.686.216,16

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio l'Ente intende garantire la piena fruizione dei propri beni demaniali (cimitero e strade) e del patrimonio indisponibile (municipio, scuole, palestra). Degli altri beni del patrimonio disponibile l'obiettivo dell'amministrazione è di ottenere la massima redditività (immobile affittato a Poste Italiane a un privato e in previsione la creazione di parcheggi a pagamento per non residenti vicino al Museo Cava Bomba).

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati

Nessun ente strumentale controllato.

Società controllate

Nessuna società controllata.

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali partecipati

Consorzio Padova Sud

L'ente non fa parte del consorzio regionale obbligatorio fin dalla sua costituzione (2014) deputato alla governance del ciclo di smaltimento dei rifiuti. Tale ente opera nell'area denominata Bassa Padovana è collocata al sud della provincia di Padova, territorio che costituisce un punto di snodo tra la pianura padana, la costa adriatica e l'Europa orientale.

I 58 Comuni che ne fanno parte si trovano tra i Colli Euganei e l'Adige e fanno riferimento a due principali aree geografiche: da una parte i Colli Euganei, rilievi di modesta altitudine che si sviluppano verso la provincia di Vicenza, dall'altra il territorio pianeggiante che si estende tra il Brenta e l'Adige, verso il delta del Po.

L'area è stata spesso, nel corso degli ultimi cinquant'anni, centro d'attenzione di provvedimenti politico- amministrativi caratterizzati, nella maggior parte dei casi, dalla frammentarietà degli interventi.

Nell'area vive il 28,7% della popolazione dell'intera provincia di Padova, nonostante negli ultimi quarant'anni l'andamento demografico della zona abbia subito un notevole calo, ed i Comuni registrano livelli di densità della popolazione decisamente inferiori rispetto alla media provinciale: la densità media di abitanti per Km² è di 227,8 abitanti, contro il valore medio provinciale di 436,9 abitanti per km².

Nonostante un saldo naturale (differenza tra nascite e decessi) negativo in tutta l'area, ad eccezione del Conselvano, non si registrano, a tutt'oggi, fenomeni di spopolamento accelerato, presenti invece in altre aree del Veneto. La positività di tale situazione è dovuta al fatto che, dal punto di vista dei fenomeni migratori, il territorio qui interessato attrae popolazione: il fenomeno immigratorio relativo alla Bassa, pesa per il 18,42% rispetto al totale provinciale.

Il consorzio ha ereditato una situazione finanziaria critica a seguito dell'assorbimento dei debiti dei sciolti consorzi obbligatori Bacino Padova Tre e Bacino Padova Quattro. Questo Ente si auspica che la direzione porti a compimento l'importante operazione di ristrutturazione del debito al fine di azzerare il deficit patrimoniale e quindi la possibile esposizione finanziaria che coinvolge indirettamente e senza alcuna responsabilità questo Comune.

Società partecipate

Acquevenete spa

E' il gestore del servizio idrico integrato per 108 Comuni delle province di Padova, Rovigo, Vicenza, Verona, Venezia. Nasce il 1° dicembre 2017 dalla fusione tra Centro Veneto Servizi e Polesine Acque.

Acquevenete serve un bacino di utenza di 515.000 abitanti, per un territorio complessivo di 3.200 chilometri quadrati, e gestisce oltre 10.000 chilometri di condotte tra reti idriche e fognarie.

Si occupa di prelevare l'acqua dalle fonti di produzione, renderla potabile e distribuirla a tutte le utenze, domestiche e non. Il suo lavoro continua anche dopo che l'acqua è stata utilizzata, per farla defluire nella rete fognaria, depurarla negli appositi impianti e infine restituirla pulita all'ambiente. In tutti questi passaggi, la qualità dell'acqua è controllata costantemente, grazie alle analisi effettuate dal laboratorio interno, certificato da ACCREDIA.

Oltre alla gestione del servizio, una parte molto importante del lavoro di Acquevenete sono gli investimenti, secondo quanto previsto dai Piani d'Ambito, per ammodernare le reti e gli impianti e realizzare nuove opere. L'obiettivo di tutte queste azioni è garantire standard sempre più elevati di qualità del servizio per i cittadini e di tutela dell'ambiente.

Acquevenete opera in regime di affidamento "in house" ed è una società per azioni a capitale totalmente pubblico, di proprietà dei 108 Comuni soci, che esercitano il potere di direzione e controllo secondo quanto previsto dalla normativa e dallo Statuto.

La società ha due sedi operative, a Monselice e Rovigo, e mette a disposizione degli utenti 14 sportelli dislocati in modo capillare in tutto il territorio di competenza.

Nell'ambito del progetto per il rifacimento del manto stradale del centro storico questo Ente sta contrattando con la società partecipata la possibilità di separare le condotte delle acque bianche da quelle nere.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Come stabilito dall'art. 57 comma 2 lettera e del D.L. 26/10/2019, n. 124 a decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'*articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le disposizioni previste dall'art. 2 comma 594 della L. 244/2007

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

Nessun altro strumento di programmazione.

COMUNE DI CINTO EUGANEO, lì 9 giugno, 2023

La Responsabile dei Servizi Finanziari
Panarella Dott.ssa Sara

Il Rappresentante Legale
Rocca Dr. Paolo